



LINEE GUIDA

**Campionato
Italiano
Rievocazioni
Storiche**

Direzione Sportiva ed. 2026



VESPA CLUB D'ITALIA

dal 1949

CAMPIONATO ITALIANO RIEVOCAZIONI STORICHE

LINEE GUIDA



Premessa

Il Campionato nasce, in collaborazione con il Registro Storico Vespa, con l'intenzione e lo scopo di movimentare i veicoli storici Vespa e per far rivivere alcune classiche manifestazioni del vespismo italiano. Di conseguenza non deve essere una manifestazione agonistica ma lo spirito deve essere quello di dare lustro alle classiche manifestazioni d'epoca e far ammirare i veicoli che nel tempo hanno fatto vivere il mito Vespa.

Art. 1 - Definizione

Manifestazione turistico-storico-sportiva su strade aperte al traffico con Rilevamenti Orari e Prove di Abilità per Vespa. Le Vespa ed i conduttori dovranno essere in regola con il codice della strada.

Art. 2 - Partecipazione

La partecipazione è aperta a conduttori tesserati ad un Vespa Club regolarmente affiliato al Vespa Club d'Italia per l'anno in corso, di età minima 14 anni (per i minori è richiesto il consenso scritto dei genitori). I conduttori dovranno essere tesserati anche all'ente di promozione sportiva indicato dal Vespa Club d'Italia. È possibile la partecipazione di passeggeri i quali non dovranno essere a bordo della Vespa durante i Controlli Orari e le Prove di Abilità, essi dovranno essere tesserati ad un Vespa Club affiliato e iscritti all'Ente di Promozione Sportiva.

Art. 3 - Iscrizioni

Le iscrizioni dovranno essere effettuate come da indicazioni del Vespa Club organizzatore. Le squadre dovranno essere formate da almeno tre conduttori dello stesso Vespa Club, non è necessario fornire i nomi dei conduttori. La cifra di iscrizione dovrà essere di € 30,00, eventuali placche e pasti dovranno essere facoltativi, quantificati sul modulo di iscrizione, è possibile usare la formula di iscrizioni light e full.

**Art. 4 - Categorie**

EXPERT	Tutti i piloti Expert come da ALLEGATO N° I REGOLAMENTI SPORTIVI
FARO BASSO	Conduttori con Vespa Faro Basso ed altre Vespa costruite fino al 1956, esclusi tutti i modelli GS, esclusi i piloti Expert
STORICO	Conduttori con Vespa dal 1957 al 1977 compresi tutti i modelli GS, esclusi i modelli PX, esclusi i piloti Expert
VINTAGE	Conduttori con Vespa costruite dal 1977 in poi, esclusi i piloti Expert
ANALOGICO	Conduttori a bordo di qualsiasi modello Vespa o Cosa (compresi conducenti appartenenti alla categoria Expert) che utilizzano esclusivamente un cronografo meccanico a lancette (dalla entrata del tratto No-Stop alla fine del tratto No-Stop)
SQUADRE	Squadre di Vespa Club composte da tre conduttori dei quali almeno uno deve essere della Categoria Promo.

Nota integrativa: Nel caso di immatricolazione tardiva di modelli costruiti negli anni indicati dal presente regolamento, tali modelli saranno comunque inseriti nelle rispettive categorie, a fronte di specifica richiesta del pilota.

Art. 5 – Organizzazione

I Vespa Club organizzatori dovranno essere affiliati all'Ente di Promozione Sportiva indicato dal Vespa Club d'Italia e richiedere il Nulla Osta almeno 15 giorni prima della manifestazione. Inoltre dovranno redigere il Regolamento Particolare dell'evento sulle basi delle presenti Linee Guida emanate dal Vespa Club d'Italia per queste manifestazioni e per il Campionato Italiano di regolarità. Il suddetto Regolamento dovrà essere pubblicato insieme al programma della manifestazione ed al modulo di iscrizione. Per ogni manifestazione i Vespa Club organizzatori dovranno nominare un Direttore di Manifestazione che ha i compiti di verifica di conformità della manifestazione e coordinamento con gli altri ufficiali di manifestazione. Il Direttore di Manifestazione non potrà ricoprire altri ruoli operativi nell'ambito del singolo evento (Giudice di percorso, Cronometrista, partecipante iscritto, etc.) L'inosservanza di quanto sopra indicato potrebbe portare all'esclusione della manifestazione dal calendario annuale con tutte le conseguenze del caso.

Art. 6 - Briefing

Almeno 30 minuti prima dell'orario teorico del primo conducente in partenza, deve essere effettuato, a cura del Direttore di Manifestazione, un briefing con l'obbligo di partecipazione di tutti gli iscritti. Qualora, per cause di forza maggiore, sia necessario comunicare importanti variazioni al programma (modifica del percorso di trasferimento, annullamento, rinvio o spostamento delle Prove di Abilità o del CT/CTO), è necessario effettuare un nuovo briefing con le stesse modalità.



Qualora il Vespa Club Organizzatore abbia previsto anche un canale diverso di comunicazione (Whatsapp, Instagram, ecc.) questo può essere utilizzato anche per fornire agli iscritti sia le informazioni del briefing che le ulteriori comunicazioni legate alla manifestazione compresa la pubblicazione delle classifiche.

Art. 7 - Percorso

Il percorso dovrà essere compreso tra 30 e 80 km da percorrere anche in due o tre frazioni uguali, su strade aperte al traffico. Potrà essere segnalato preferibilmente con frecce agli incroci e/o indicato tramite un roadbook. Sul percorso devono essere previsti da sei a otto Rilevamenti Orari o Prove di Abilità discriminati al centesimodi secondo. La velocità media deve essere al massimo calcolata in 25 km orari. Nei tratti di trasferimento tra due Controlli Orari non concatenati inferiori ai 15 km il tempo minimo assegnato dovrà essere di 30 minuti. La stessa regola vale anche tra un Controllo Timbro Orario ed un Controllo Orario o tra due Controlli Timbro Orario.

Art. 8 - Svolgimento

Al conduttore sarà consegnata una Tabella di Marcia personalizzata con nome, cognome, numero di partenza con evidenziati:

- I km parziali e totali, i luoghi (indirizzo e/o coordinate geografiche) ed i tempi dei Rilevamenti Orari e delle Prove di Abilità e con lo spazio per i Controlli a Timbro;
- Uno spazio per l'apposizione dei timbri nei CT e CTO;
- Riferimenti e contatti del Direttore di manifestazione, Organizzatore e tutti i numeri utili da poter contattare in caso di necessità.

Ai partecipanti saranno altresì consegnate, unitamente alla tabella di marcia, le informazioni riguardanti le varie Prove di Abilità ed in particolare:

- Grafico dei percorsi delle Prove di Abilità con indicazione specifica dei tratti No Stop, posizione delle fotocellule dei rilevamenti orari ed eventuali ostacoli;
- Indicazioni sulle modalità di svolgimento della Prova di Abilità e relative penalità (prove concatenate, rilevamenti orari su tempo imposto, partenza +/- 5 secondi, ecc.).

RO, ROD, PA, CT, CTO devono essere adeguatamente segnalati mediante cartelli e chiaramente visibili ai conducenti.

I Controlli a Timbro dovranno essere operativi almeno 30 minuti prima del passaggio teorico del primo partecipante e fino a 45 minuti dopo il passaggio teorico dell'ultimo conduttore.

Non è ammessa la sostituzione della Vespa durante la manifestazione.

Non è ammesso il trasporto della Vespa su altri mezzi nei trasferimenti.

Le Prove di abilità ed i percorsi di trasferimento devono essere effettuati a bordo della stessa Vespa.

Art. 9 – Prove di abilità

Le Prove di Abilità (PA) devono essere svolte in zone chiuse al traffico ed in luoghi consoni al pregio della manifestazione. L'allestimento deve tenere conto della sicurezza dei partecipanti e dei terzi (Commissari di percorso, Cronometristi, Pubblico, ecc.).



Il percorso deve essere segnalato in maniera chiara e delimitato da birilli, nastri e/o linee di delimitazione orizzontale. La distanza di percorrenza tra due rilevamenti orari deve essere tale da permettere la percorrenza in condizioni di massima sicurezza.

Il raggio delle eventuali curve nel percorso deve essere di almeno tre metri o comunque adeguate ed idoneo alla percorrenza anche con modelli di Vespa GTS e GTV.

I percorsi delle PA dovranno essere completamente operativi almeno 30 minuti prima del passaggio teorico del primo partecipante. Per completa operatività si intende, a titolo puramente esemplificativo, linee orizzontali completamente tracciate, birilli posizionati, sistema di cronometraggio in posizione e testato.

A tutti i partecipanti deve essere ben visibile l'ora ufficiale di gara sincronizzata su orario satellitare (GPS) con tabellone luminoso posizionato in prossimità dell'ingresso del tratto No-Stop.

La PA prevede delle zone chiaramente identificate con segnaletica orizzontale (tratti in gesso, nastro, vernice, ecc.) e verticale (cartelli) ed in particolare:

- Inizio e fine Tratto No-Stop: si tratta delle zone immediatamente antecedenti rispettivamente il primo rilevamento orario e successiva all'ultimo rilevamento orario;
- Posizione delle fotocellule per ciascuna presa di tempo;

A discrezione dell'organizzatore lungo tutto il tratto della PA possono essere inseriti degli ostacoli (birilli, cinesini, ecc.), che prevedono penalità in caso di effettuazione errata. Le zone No-Stop devono essere previste obbligatoriamente e sono considerate a tutti gli effetti parte del percorso, quindi sono valide le eventuali penalità previste (piede a terra, spegnimento motore, abbattimento birilli, fuoriuscita dal percorso, ecc.).

Deve essere prevista un'area adeguata dove i conducenti possono incolonnarsi per effettuare la PA senza creare intralcio ad eventuali equipaggi ritardatari. In uscita dalla prova deve essere altresì prevista un'area con un percorso attraverso il quale defluire in sicurezza.

Devono essere chiaramente comunicate ed esposte le modalità di penalizzazione in base ai rilevamenti orari, CT, CTO (per la descrizione delle varie tipologie fare riferimento all'allegato n. 2 del CIR).

Il partecipante che arriva in ritardo al primo rilevamento orario (sia esso RO o ROD) oltre i 5 secondi rispetto al tempo assegnato è penalizzato con 300 punti di penalità per ciascuna presa di tempo e non gli è concesso di entrare nel percorso della PA per non creare intralcio agli altri partecipanti e disturbo ai cronometristi.

Le partenze possono avvenire a distanza di 1 minuto oppure di 30 secondi.

Nel caso di problemi tecnici ai rilevamenti cronometrici dipendenti da cause di forza maggiore o, comunque, indipendenti dalla volontà e dal comportamento del partecipante, è possibile la ripetizione della PA previa ricezione da parte del Direttore di manifestazione di un nuovo orario di transito.

Non è ammesso l'uso di apparecchi con segnali acustici, e non è possibile la sincronizzazione via cavo con l'apparecchiatura dei cronometristi.

Prima e dopo ogni sessione di prese di tempo deve essere prevista una zona no-stop. Dopo i Controlli Orari è previsto, a discrezione degli organizzatori, un breve percorso di abilità, senza controlli a tempo, dove verranno penalizzati i piedi a terra e gli abbattimenti di eventuali birilli, detto percorso di abilità se



previsto, deve essere collegato al Rilevamento Orario e non può essere effettuato singolarmente. Il conduttore che arriva in ritardo al controllo orario oltre 5 secondi rispetto al tempo assegnato non deve completare le prove cronometrate ma sarà penalizzato di 300 penalità ogni presa di tempo non effettuata. Rilevamenti Orari e Prove di Abilità dovranno svolgersi in spazi chiusi al traffico ed i loro percorsi delimitati esternamente da una riga continua.

Art. 10 – Penalizzazioni

- I punto di penalità per ogni centesimo di anticipo o ritardo rispetto al tempo imposto o teorico di passaggio assegnato.
- 50 punti di penalità per piede a terra, abbattimento di birilli nei percorsi delle PA (cinesini o birilli stradali dovranno essere posizionate all'esterno della riga del percorso).
Se il birillo viene toccato senza essere spostato dalla sua posizione, la penalità non viene assegnata. Se il cinesino viene toccato senza essere spostato dalla sua posizione, la penalità non viene assegnata.
- 100 punti di penalità - per spegnimento del motore,
- per la fuoriuscita con una o entrambe le ruote dal percorso delle PA. La riga che delimita il percorso è da considerarsi parte di esso pertanto la penalità è da assegnarsi nel caso di suo completo superamento.
- 300 punti di penalità per anticipo o ritardo oltre i 5 secondi al primo rilevamento orario (RO o ROD) della PA, per errore di percorrenza della PA o del percorso di trasferimento (a titolo esemplificativo e non esaustivo, inversione di marcia).
Nel caso in cui una sezione di passaggi cronometrati preveda 4 prese di tempo, il conduttore che arriva in ritardo oltre i 5 secondi rispetto al suo tempo di passaggio può accumulare $300 \times 4 = 1200$ penalità, indipendentemente dai tempi delle singole prove.
- 500 punti di penalità - per mancata timbratura al CT
- per mancata timbratura o effettuata in anticipo oltre 1 minuto al CTO, perdita della tabella di marcia. Le postazioni per la timbratura del CTO rimarranno operative fino a 45 minuti oltre il tempo teorico di passaggio dell'ultimo partecipante.
- Squalifica per transito ai controlli cronometrati dopo 5 secondi dal proprio teorico tempo di passaggio, con la volontà di danneggiare gli altri partecipanti e mettere in difficoltà organizzatori e cronometristi.
Per comportamenti antisportivi e per il non rispetto delle indicazioni del Direttore di Manifestazione.

Art. 11 - Abbigliamento

È obbligatorio l'uso del casco omologato, ed è vivamente consigliato un abbigliamento consono all'attività svolta ad insindacabile giudizio dell'organizzatore.

**Art. 12 - Classifiche**

Sono previste classifiche separate per le categorie Expert, Faro Basso, Storico, Vintage Analogico e Squadre. Nel caso di pari merito nelle categorie individuali sarà favorita la maggiore età della Vespa ed eventualmente anche quella del conduttore. Per la classifica a squadre saranno considerate le penalità acquisite dai migliori tre conduttori per ogni Vespa Club iscritto considerando almeno un pilota della categoria Promo, la somma totale delle penalità darà la classifica finale. Nel caso di pari merito nella classifica a squadre, sarà favorita la squadra con la Vespa più anziana, nel caso di ulteriore parità, la squadra con il conduttore più anziano.

Ai conducenti ed alle Squadre saranno assegnati i punteggi di merito come di seguito definiti:

1°= 25 punti	6°= 10 punti	11°= 5 punti
2°= 20 punti	7°= 9 punti	12°= 4 punti
3°= 16 punti	8°= 8 punti	13°= 3 punti
4°= 13 punti	9°= 7 punti	14°= 2 punti
5°= 11 punti	10°= 6 punti	15°= 1 punto

Per la classifica finale del Campionato saranno valide le migliori sei prove per ogni pilota e per le squadre.

Ogni conduttore prenderà punti per la classifica finale solo nella categoria nella quale ha effettuato la prima partecipazione della stagione.

I Campioni Italiani delle categorie FARO BASSO, STORICO E VINTAGE la stagione successiva saranno promossi Expert.

Nel caso di parità nella classifica finale nelle posizioni del podio, sarà discriminante il numero di prove vinte, nel caso di ulteriore parità si terrà conto dei secondi posti e dei terzi posti, eventualmente si vedranno le posizioni di classifica negli scontri diretti e poi il maggior numero di prove effettuate.

I cronometristi devono rendere disponibili tempi solari di passaggio su tutte le fotocellule mediante stampa cartacea o diffusione sui canali di comunicazione utilizzati dall'organizzazione. Questo può avvenire al termine di ogni sessione di prove ma deve necessariamente avvenire al termine della manifestazione contestualmente alla pubblicazione delle classifiche. Al termine della manifestazione le bande cronologiche con tutti i rilevamenti orari rilevati devono essere consegnate al Direttore di Manifestazione in busta chiusa, vidimata dal responsabile del servizio di cronometraggio. Le stesse devono essere conservate dal Direttore della Manifestazione almeno per le successive 24h e messe a disposizione per la consultazione di chiunque ne sia direttamente interessato e ne faccia richiesta scritta. La non osservanza di tale procedura invalida la manifestazione, la perdita del contributo economico concesso e la esclusione dall'inserimento di manifestazioni sportive a calendario Nazionale per i successivi due anni.

Art. 13 - Premiazioni

Le premiazioni delle singole manifestazioni sono lasciate a discrezione dei Vespa Club organizzatori, con la raccomandazione di premiare almeno i primi tre classificati di ogni categoria.

N.B. - Il Registro Storico Vespa, per ciascuna prova a calendario, consegnerà un trofeo alla migliore Vespa



classificata omologato al R.S.V. o, in sua assenza, alla Vespa più datata. Il Registro Storico Vespa consegnerà, altresì, ad ogni partecipante con Vespa iscritta al R.S.V. un attestato di partecipazione. In tutto il Campionato una Vespa non potrà ricevere più di un trofeo. Pertanto, qualora una Vespa già vincitrice del Trofeo RSV in altra prova si classificasse nuovamente al primo posto, il premio sarà attribuito al secondo classificato, etc.

Per la premiazione finale del Campionato, per ogni categoria i premi saranno i seguenti:

- 1° classificato Trofeo Registro Storico Vespa Oro
- 2° classificato Trofeo Registro Storico Vespa Argento
- 3° classificato Trofeo Registro Storico Vespa Bronzo

Alla fine del Campionato sarà redatta una classifica Assoluta al vincitore finale della quale sarà consegnata in fase di premiazioni nazionali la maglia Tricolore.

Art. 14 – Reclami

Il reclamo può essere presentato esclusivamente al Direttore di manifestazione entro 30 minuti dall'esposizione delle classifiche. Deve essere redatto per iscritto e riportare, oltre alla dettagliata motivazione anche il luogo, la data e l'ora della sua presentazione, il nominativo leggibile, la firma di chi lo presenta e accompagnato dall'importo di € 100,00 rimborsabili in caso di fondatezza del reclamo.

È possibile presentare ricorso alla Direzione Sportiva per le decisioni prese dal Direttore di manifestazione mediante invio di richiesta scritta da effettuarsi entro 48 ore dal termine della manifestazione secondo le modalità precedentemente indicate per il reclamo.

Art. 15 – Norme generali

Per quanto non contemplato nel presente Regolamento si fa riferimento al Regolamento del Campionato Italiano di Regolarità



ALLEGATO N°1

LINEE GUIDA REGOLARITA' 2026

ELENCO EXPERT

Agnolin Fabio	Giacomini Nicola	Orlandini Roberto
Ardolfi Simone	Giubelli Giancarlo	Pilati Leonardo
Bietta Paolo	Innocenti Minuti Valter	Pilati Matteo
Bigazzi Giovanni	Lanzone Ivano	Ricceri Valerio
Bisti Alessandro	Lazzara Salvatore	Ricci Marco
Caccamisi Andrea	Lombardelli Riccardo	Santucci Leonardo
Caccamisi Franco	Mafezzoni Gabriele	Scatola Flavio
Cagni Gabriele	Marinelli Cristian	Scatola Roberto
Caiazzo Marco	Marinelli Gianluca	Schifferegger Martin
Calzà Tomas	Menciassi Alberto	Sebastiani Giorgio
Carboni Franco	Meneghelli Cristian	Sola Gaspare Marino
Cerutti Massimiliano	Merlo Gian Michele	Tomassini Marco
Ciconte Davide	Merlo Mattia	Tubini Stefano
De Carolis Roberto	Moneta Luciano	Vitrioli Vincenzo
Di Virgilio Cesare	Moscardi Glisente	Zambaldo Mirko
Donini Stefano	Munerato Tatiana	
Franzini Deris	Norbis Maurizio	

Da questo elenco sono stati tolti tutti i conduttori che non hanno partecipato a manifestazioni negli ultimi 5 (cinque) anni e quei conduttori che pur partecipando non hanno ottenuto risultati nei primi 10 classificati.